



Delibera della Giunta Regionale n. 41 del 09/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DIRETTIVE IN MATERIA DI COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE. BIENNIO 2015 - 2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) la Costituzione italiana tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti;
- b) nella prospettiva della garanzia del diritto alla salute come diritto umano universale ed inalienabile, la Costituzione italiana non limita la garanzia del diritto alla salute ai soli cittadini o ai residenti, ma lo estende a tutti gli individui, affermando così di fatto il diritto alla salute anche agli stranieri;
- c) ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n°449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
 - 1. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
 - 2. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria;

CONSIDERATO che:

- a) con delibera n. 755 del 21/12/2012, la Regione Campania ha approvato il documento "Direttive in materia di cooperazione sanitaria internazionale" per il biennio 2013 – 2014, stabilendo fra l'altro che per ciascuna delle annualità indicate potevano essere autorizzati un massimo di 15 ricoveri;
- b) nelle strutture sanitarie campane sono stati trattati 14 casi nell'anno 2013 riguardanti prevalentemente minori di 14 anni, per l'anno 2014 i casi trattati sono stati 10;
- c) gli interventi hanno riguardato in maggior parte persone affette da patologie importanti nell'ambito della cardiocirurgia pediatrica, della chirurgia ortopedica, della chirurgia pediatrica e forme tumorali;
- d) i Paesi di provenienza più frequentemente interessati sono stati: Palestina, Somalia, Ucraina e Benin .

Ravvisata la necessità di garantire per un ulteriore biennio la strategia regionale di cooperazione sanitaria in ambito internazionale secondo modalità condivise e unitariamente programmate a livello di sistema sanitario campano, al fine di conseguire la massima tempestività ed efficacia degli interventi. Ritenuto, pertanto, di dover prorogare per il biennio 2015 – 2016 il documento approvato con delibera n. 755 del 21/12/2012 recante: "Direttive in materia di cooperazione sanitaria internazionale"

PROPONE e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

1. prorogare per l'ulteriore biennio 2015/2016 il documento approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 755 del 21/12/2012 recante "Direttive in materia di cooperazione sanitaria internazionale" ;
2. confermare che per ciascuna delle suddette annualità potranno essere autorizzate fino ad un massimo di 15 ricoveri;
3. di demandare al Direttore Generale Tutela della Salute e Coord.to SSR gli ulteriori provvedimenti consequenziali;
4. di inviare per opportuna conoscenza al Dipartimento della Salute, per gli ulteriori adempimenti alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coord.to SSR e al BURC per la pubblicazione.